



Unione Montana dell'Esino – Frasassi
(Provincia di ANCONA)
Parco Naturale Regionale della Gola della Rossa e di Frasassi



Via Dante Alighieri, 268 – 60044 Fabriano (An)

Tel. 0732.6951 Fax 0732.695251

COPIA

COD.718086

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA dell'UNIONE MONTANA
NUM. 87 DEL 26-10-2021

Oggetto: REGOLAMENTAZIONE DEL LAVORO AGILE IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DEMANDATI AI CCNL DI SETTORE E DEI CCDI DI ENTE

L'anno duemilaventuno addì ventisei del mese di ottobre alle ore 17:50, nella sede dell'Unione Montana - Fabriano, si è riunita la Giunta dell'Unione Montana, convocata su invito del PRESIDENTE; risultano presenti alla trattazione dell'argomento all'oggetto:

PESCIARELLI UGO	PRESIDENTE	Presente
SANTARELLI GABRIELE	VICE PRESIDENTE	Presente
BORRI TOMMASO	ASSESSORE	Presente
GRILLINI DAVID	ASSESSORE	Assente

Risultano presenti n. 3 e assenti 1

-Assiste alla seduta e verbalizza il VICE SEGRETARIO dell'Unione Montana MARINA BETTANIN.
-Accertato il numero legale, il PRESIDENTE invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA dell'UNIONE MONTANA

-Visto il documento istruttorio dell'ufficio competente infra trascritto integralmente;
-Ritenuto opportuno provvedere in merito, così come proposto nel documento suddetto;
-Visti i seguenti pareri, richiesti ed espressi sulla proposta corrispondente n.90 del 26-10-2021, ai sensi dell'art.49, comma 1°, del D. Lgs. 267/00:

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA Data: 26-10-2021 Il Responsabile F.to MARINA BETTANIN
PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Data: 26-10-2021 Il Responsabile F.to MARINA BETTANIN

-Con voti unanimi, espressi palesemente;

DELIBERA

-di approvare integralmente la proposta riportata nel documento istruttorio infra trascritto;

La presente deliberazione viene letta, confermata e sottoscritta a norma di Legge.

PRESIDENTE
F.to Ing. UGO PESCIARELLI

VICE SEGRETARIO
F.to MARINA BETTANIN

LA GIUNTA DELL'UNIONE MONTANA

VISTI:

- ✓ il D. Lgs. n. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- ✓ il D. Lgs. 82/2005 recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- ✓ il D. Lgs. 80/2015 recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, vita e lavoro" in attuazione dell'art. 1 della L. 183/2014;
- ✓ la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 01/06/2017 recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»,
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale»,
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.03.2020 con il quale sono estese a tutto il territorio nazionale, con efficacia immediata, le misure preventive e restrittive per il contenimento e la riduzione del contagio già adottate per parte del territorio nazionale con D.P.C.M. dell'08.03.2020;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10.03.2020 con il quale sono estese a tutto il territorio nazionale, con efficacia immediata fino al 3 aprile 2020;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23.02.2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22.03.2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- ✓ il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche" convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126 che, viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, prorogato con deliberazioni del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020, 7 ottobre 2020, 13 gennaio 2021 e 21 aprile 2021, ha prorogato lo stato di emergenza da covid al 31/12/2021;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08/03/2020 che disponeva che le modalità di lavoro agile disciplinata dagli artt. 18 e 23 della L. 81/207 potessero essere applicate per tutta la durata dello stato di emergenza di cui al DPCM 31.01.2020 (ad oggi fissato nel 3 Maggio 2020) ad ogni rapporto di lavoro subordinato;

PRESO ATTO che l'attuale Ministro della Pubblica Amministrazione ha predisposto le "Linee guida per il lavoro da remoto nella P.A." e che tali Linee guida andranno poi trattate nei contratti che ogni settore ha in svolgimento al tavolo dell'Aran, limitando di fatto l'accesso al lavoro agile;

VISTO il "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19" siglato fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e le OO. SS. maggiormente rappresentative nelle PA;

RICHIAMATO, altresì, il Decreto Legge 09/06/2021, n. 80 - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia - convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 6 agosto 2021, n. 113 – art. 6. Piano integrato di attività e organizzazione;

VISTO il Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82 – Codice dell'amministrazione digitale;

CONSIDERATO che ogni Pubblica Amministrazione deve approvare entro il 31 gennaio 2022 il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), all'interno del quale confluirà il Pola per il lavoro agile, e che tale Piano dovrà assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorerà la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, nel rispetto del d.lgs. 150/2009 e della legge 190/2012;

VISTO l'art. 87 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 il quale ha confermato che, per tutta la durata dell'emergenza, l'attivazione del lavoro agile possa prescindere dagli Accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli art. da 18 a 23 della L. 81/2017 e che il lavoro agile in emergenza (LAE) possa essere svolto anche con attrezzature informatiche di proprietà del lavoratore subordinato in mancanza di attrezzature di proprietà dell'Ente;

VISTO il Regolamento, approvato con deliberazione della Giunta n. 22 del 16/04/2020, relativo alle modalità di svolgimento del Lavoro Agile in Emergenza, che detta le direttive indirizzate ai Responsabili e, in particolare, disciplinava:

1. aggiornamento, per tutta la durata dell'emergenza, della condizione operativa dell'orario di lavoro di minimale funzionalità e di ridotta presenza dei dipendenti, ferma restando la chiusura al pubblico degli uffici, con trattazione delle eventuali pratiche con l'utenza esterna in via telefonica o telematica, ivi compresi i servizi sociali dell'ATS n. 10 gestito dall'Unione Montana
2. limitazione delle presenze in sede in giorni operativi di servizio alternati, in via ordinaria e fatte salve particolari necessità di servizio gestite dal Responsabile sempre con limitata e ridotta presenza in sede, a non più di una unità di personale per il Settore Amministrativo-Finanziario, una per il Settore Ambiente, Parco, Forestazione e Demanio e di due unità di personale per il Settore dell'ATS n. 10 per lo svolgimento delle attività indifferibili;
3. conferma della sospensione dei sopralluoghi tecnici esterni di ordinaria competenza, prevedendo, in via del tutto eccezionale, il possibile intervento nell'eventuale caso di estrema e improrogabile urgenza o indifferibilità, fermo restando l'assoluto rispetto delle disposizioni e delle misure di sicurezza in vigore obbligatoriamente da osservare;
4. conferma ed integrazione, ove possibile e funzionalmente applicabile tecnicamente e telematicamente forme di telelavoro e/ di collegamento da remoto o di smart working, per le esigenze di servizio ed i compiti di ufficio di necessaria esplicazione, soprattutto per l'operatività di servizio del personale esterno al territorio di Fabriano, sede dell'Unione Montana, così da ridurre gli spostamenti;

5. conferma della opportunità di ricorso ai collegamenti telefonici (cd. deviazione di chiamata), per la speditezza ed urgenza della necessaria concertazione a livello di coordinamento, gestione ed organizzazione nella fase di emergenza in corso;
6. conferma della compatibilità, anche di ufficio, di concedere periodi feriali o permessi e congedi disciplinati dalla normativa contrattuale di lavoro di comparto o comunque consentiti nel periodo di emergenza, al personale in servizio nell'arco del periodo di restrizione delle presenze in servizio e comunque di emergenza da affrontare;

VISTE le domande pervenute a questa Amministrazione da parte di 2 Dipendenti, matricole 9022 e 9026, di continuare a svolgere lavoro agile presso le proprie abitazioni;

RITENUTO che, in base alle Linee Guida recentemente predisposte dal Ministro della PA, ma tuttora in vigore del periodo di emergenza da coronavirus, e in attesa della predisposizione del PIAO, saranno comunque valutati e compatibilmente attivati, in via straordinaria di urgenza, anche ulteriori utili ed opportuni elementi di flessibilità di lavoro nell'organizzazione interna, che consentano la possibilità di confermare, in continuità ora e poi a regime, con le necessarie regolamentazioni e gli adeguamenti ed aggiornamenti tecnici e telematici del caso, l'incentivazione della modalità del telelavoro e di lavoro agile in linea con la normativa contrattuale di lavoro di comparto, tenuto conto, in particolare, delle direttive di cui alle circolari ministeriali del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 1/2020 e n. 2/2020 e al "Protocollo di accordo per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19";

RITENUTO opportuno in materia di attivata urgente condizione e modalità di lavoro agile anche nell'Unione Montana di procedere con l'approvazione di un primo "Regolamento per la disciplina del lavoro agile in emergenza (LAE)" da applicare in questa fase di emergenza a livello sperimentale, come da allegato schema al presente atto che ne forma parte integrante;

CONSIDERATO che, in base a tutta la normativa recentemente emanata in materia (cd. Decreto Brunetta) e in attesa che lo svolgimento del lavoro Agile venga regolamentata nei CCNL di Settore, si possa comunque, fissare alla data attuale alcune norme che debbono essere osservate anche in parziale deroga del Regolamento approvato con deliberazione di questa Giunta n. 22/2020 e, precisamente:

- ❖ il L.A. non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- ❖ deve essere prevalente la prestazione in presenza;
- ❖ l'Amministrazione:
 - l'Amministrazione deve garantire la rotazione dei lavoratori potenzialmente agili in caso di molteplici richieste;
 - si deve dotare di strumentazioni informatiche atte a garantire la più assoluta riservatezza dei dati da trattare in modo agile;
 - deve prevedere il piano di smaltimento del lavoro arretrato;
 - fornire apparati digitali adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
 - la rotazione del personale impiegato in presenza alternata al L.A.;
 - adottare le misure di che trattasi direttamente attraverso i singoli responsabili di ufficio;
- ❖ l'accordo individuale deve definire, oltre agli specifici obiettivi, le modalità e i tempi di esecuzione e di disconnessione, le fasce di contattabilità;
- ❖ i provvedimenti relativi all'applicazione della presente deliberazione dovranno essere oggetto di confronto con le OO.SS.;

DATO ATTO con quanto previsto dall'art. 263 della L. 77/2020, come modificato dal D.L. Rientri, che prevede il mantenimento di forme semplificate di lavoro agile fino alla nuova definizione contrattuale, e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, che sembra essere superato da quanto

previsto nella parte in cui il D.M. della Pubblica dispone la stipula del contratto individuale di lavoro per il personale collocato in SW dopo il 15 ottobre;

RITENUTO di dover dare in tempi brevi una risposta alle richieste dei 2 Dipendenti sopra indicati, dando atto che:

- ✓ tutti gli altri Dipendenti, sentiti per le vie brevi, hanno dichiarato che, al momento attuale, non intendono richiedere di svolgere il lavoro agile presso le proprie abitazioni;
- ✓ sono in via definizione i CCNL che andranno a disciplinare in maniera più puntuale e omogenea la disciplina del Lavoro Agile;

DATO ATTO che, durante il periodo di applicazione del L.A.E., l'alternanza del lavoro in presenza e da remoto ha assicurato il normale svolgimento delle attività e funzione di competenza di questo Ente, essendo il Lavoratore da remoto raggiungibile mediante contatto telefonico (attuato con il trasferimento delle chiamate dal numero fisso al proprio cellulare) e collegati alla rete informatica di questo Ente (comprese le relative stampanti in rete) con accesso con la propria username e password tramite apposita tecnologia informatica che assicura la sicurezza del trasferimento;

RITENUTO, pertanto, che possa essere autorizzato il mantenimento dell'esperienza del lavoro agile in casi limitati e per periodi limitati settimanali, anche in attesa che vengano definiti i parametri di applicazione del L.A. nei CCNL di Settore;

CONSIDERATO, in caso di accoglimento di dette istanze dei 2 Dipendenti, di demandare ai Responsabile del Settore Amministrativo di regolamentare, mantenendo inalterata l'invarianza dei servizi resi all'utenza, le modalità di svolgimento del L.A.:

- il Dipendente si può avvalere della propria dotazione strumentale collegandosi alla rete dell'Unione tramite apposito programma fornito da questo Ente,
- gli orari di servizio in presenza e da remoto,
- il periodo di disconnessione spettante al Dipendente in LA,
- le modalità di richiesta dell'autorizzazione per i singoli giorni lavorativi da svolgere in L.A. che dovrà essere preventiva e che dovrà contenere le funzioni che il Dipendente intende svolgere durante lo svolgimento del lavoro da remoto;
- le modalità di rendicontazione;

VISTI:

- il parere favorevole del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica;
- il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

pareri tutti espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 TUEL ed in conformità con l'art. 30 dello Statuto;

Vista la L.R. n. 35/2013 e s.m.i.;

Visto lo Statuto dell'Unione Montana ;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 16572001 e s.m.i.;

Visto il CCNL del comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;

Visto il Regolamento per il funzionamento e la gestione dell'ATS n. 10 di Fabriano;

Con voti unanimi palesemente espressi,

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa è parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in materia (cd. Decreto Brunetta) e in attesa che lo svolgimento del lavoro Agile venga regolamentata nei CCNL di Settore, si possa comunque, fissare alla data attuale alcune norme che debbono essere osservate anche in parziale deroga del Regolamento approvato con deliberazione di questa Giunta n. 22/2020 e, precisamente:
 - 2.1. il L.A. non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
 - 2.2. deve essere prevalente la prestazione in presenza in relazione a quella prestata in L.A.;
 - 2.3. l'Amministrazione:
 - 2.3.1. l'Amministrazione deve garantire la rotazione dei lavoratori potenzialmente agili in caso di molteplici richieste;
 - 2.3.2. deve dotare i Dipendenti di apparati digitali adeguati e strumentazioni informatiche atte a garantire la più assoluta riservatezza dei dati da trattare in modo agile;
 - 2.3.3. deve prevedere il piano di smaltimento del lavoro arretrato;
 - 2.3.4. fornire alla prestazione di lavoro richiesta;
 - 2.3.5. la rotazione del personale impiegato in presenza;
 - 2.3.6. adottare le misure di che trattasi direttamente attraverso i singoli responsabili di ufficio;
 - 2.4. l'accordo individuale fra Responsabile di Settore e Dipendente deve definire, oltre agli specifici obiettivi, le modalità e i tempi di esecuzione e di disconnessione, le fasce di contattabilità;
 - 2.5. i provvedimenti relativi all'applicazione della presente deliberazione dovranno essere oggetto di confronto con le OO.SS.;
3. di prendere atto e confermare, se non espressamente derogate con il presente atto, tutte le disposizioni e le misure organizzative e cautelative interne urgenti e straordinarie approvate ed applicate nel periodo di emergenza sanitaria tutt'ora in corso con decreti, direttive, circolari presidenziali, del Segretario e dei Responsabili d'area, nonché con atti dell'Amministrazione e del Comitato dei Sindaci dell'ATS n. 10 di Fabriano, formalmente registrate e conservate agli atti dell'Amministrazione e, in particolare, quelle specificate in premessa;
4. di ritenere che possa essere autorizzato il mantenimento dell'esperienza del lavoro agile in casi limitati e per periodi limitati settimanali, anche in attesa che vengano definiti i parametri di applicazione del L.A. nei CCNL di Settore;
5. di ritenere che, in caso di accoglimento di dette istanze dei 2 Dipendenti, di demandare al Responsabile del Settore Amministrativo di regolamentare, mantenendo inalterata l'invarianza dei servizi resi all'utenza, le modalità di svolgimento del L.A.:
 - 5.1. il Dipendente si può avvalere della propria dotazione strumentale collegandosi alla rete dell'Unione tramite apposito programma fornito da questo Ente,
 - 5.2. gli orari di servizio in presenza e da remoto,
 - 5.3. il periodo di disconnessione spettante al Dipendente in LA,
 - 5.4. le modalità di richiesta dell'autorizzazione per i singoli giorni lavorativi da svolgere in L.A., che dovrà essere preventiva e che dovrà contenere le funzioni che il Dipendente intende svolgere durante lo svolgimento del lavoro da remoto;
 - 5.5. le modalità di rendicontazione;

Inoltre la Giunta con separata votazione unanime palesemente espressa,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. stante l'urgenza di provvedere.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Web nel sito istituzionale della Unione Montana, per 15 giorni consecutivi dal 24-12-2021 al 08-01-2022 al n° 1272 , ai sensi dell'art.124, comma 1°, della Legge n°267/2000 e dell'art.32, comma 1°, della Legge n°69/2009.

Li 24-12-2021

VICE SEGRETARIO
F.to MARINA BETTANIN

La presente è copia dell'originale ad uso amministrativo depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria